



LINEE DIOCESANE OPERATIVE PER LA CONSULTAZIONE

PRIMA FASE



*Incamminarci non occasionalmente
ma strutturalmente verso
una Chiesa sinodale.
Diventare Chiesa dell'Ascolto.
Diventare una Chiesa della vicinanza.
Lo stile di Dio è vicinanza,
compassione e tenerezza.*

(Papa Francesco, Momento di riflessione per l'inizio del percorso sinodale, 9 ottobre 2021)



I CANALI DI CONSULTAZIONE:

CANALE ORDINARIO ISTITUZIONALE,
chiamato **CONSULTAZIONE**

Il primo guarda alla vita interna delle Chiese particolari, ai rapporti tra i soggetti che le costituiscono (in primo luogo quelli tra i Fedeli e i loro Pastori, anche attraverso gli organismi di partecipazione previsti dalla disciplina canonica, compreso il sinodo diocesano) e alle comunità in cui si articolano (in particolare le parrocchie). Si allarga quindi al modo in cui ciascuna Chiesa particolare integra al proprio interno il contributo delle diverse forme di vita monastica, religiosa e consacrata, di associazioni e movimenti laicali, di istituzioni ecclesiali ed ecclesiastiche di vario genere (scuole, ospedali, università, fondazioni, enti di carità e assistenza, ecc.).

CANALE DI COMUNICAZIONE,
chiamato **CONVERSAZIONI NOTTURNE**

La seconda prospettiva considera come il Popolo di Dio cammina insieme all'intera famiglia umana. Lo sguardo si fermerà così sullo stato delle relazioni, del dialogo e delle eventuali iniziative comuni con i credenti di altre religioni, con le persone lontane dalla fede, così come con ambienti e gruppi sociali specifici, con le loro istituzioni (mondo della politica, della cultura, dell'economia, della finanza, del lavoro, sindacati e associazioni imprenditoriali, organizzazioni governative e della società civile, movimenti popolari, minoranze di vario genere, poveri ed esclusi, ecc.).



PRIMA FASE

in dettaglio
gennaio-febbraio

I PASSI DA COMPIERE NELLE ZP, NELLE PARROCCHIE E MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI

- 1) Incontro dei Consigli Pastoralisti (anche rappresentanti) per zone Pastoralisti (on-line o in presenza) con Arcivescovo**
- 2) Incontro dei responsabili associazioni movimenti confraternite (on-line o in presenza) con Arcivescovo**
- 3) Riunione dei Consigli Pastoralisti / Consigli Sinodali Parrocchiali (in assenza dei CP)**
- 4) Riunioni delle singole associazioni, movimenti, confraternite.**
- 5) Elaborazione di un documento di sintesi denominato «Progetto sinodale Parrocchiale» da inviare in diocesi**



CAMMINO
SINODALE
DELLE
CHIESE
IN
Italia

Incontro dei Consigli Pastoralì (anche rappresentanti) per zone Pastoralì (on-line o in presenza) - Incontro dei responsabili associazioni movimenti confraternite (on-line o in presenza) con Arcivescovo

- L'Arcivescovo incontrerà i CP nelle cinque ZP e i responsabili delle associazioni, movimenti, confraternite.
- Durante l'incontro, le persone coinvolte avranno la possibilità di confrontarsi sulle procedure di consultazioni ricevendo alcune prime istruzioni.



Riunione dei Consigli Pastorali / Consigli Sinodali Parrocchiali (in assenza dei CP) - Riunioni delle singole associazioni, movimenti, confraternite.

- In queste riunioni si dovrà pianificare nello specifico ambito, il processo consultativo. Bisognerà pensare a quanti Gruppi di Ascolto costituire, di quanti facilitatori poter disporre, come distribuire il questionario, etc. riunire una serie di persone di diversi contesti socio-economici, etnie, fasce d'età, ecc. Se lo si ritiene opportuno, due o più parrocchie possono unirsi per pianificare una serie di incontri di consultazione sinodali congiunti. Possono concentrare la loro condivisione su un'esperienza rilevante comune, come le sfide che affrontano come cristiani, l'essere Chiesa nel pieno della pandemia COVID-19, o qualcosa collegato al loro contesto. I CP possono tranquillamente formare un'équipe organizzativa interparrocchiale.



Elaborazione di un documento di pianificazione denominato «PROGETTO SINODALE PARROCCHIALE/ASSOCIATIVO ETC» da inviare in diocesi.

Sarà necessario pensare e scrivere un progetto da inviare al **Coordinamento Diocesano Sinodale** il quale fungerà da riferimento per le attività da svolgere nel proprio ambito. Questo **PROGETTO** attesta una sorta di cantiere o di esperienza pilota, che permette di cominciare a raccogliere fin da subito i frutti del dinamismo che la progressiva conversione sinodale immette nella comunità cristiana. Questo confronto con il CDS renderà evidente quel «camminare insieme» che fa crescere la Chiesa. Ricordiamo inoltre che, se non si incarna in strutture e processi, lo stile della sinodalità **facilmente degrada dal piano delle intenzioni e dei desideri a quello della retorica**, mentre **processi ed eventi, se non sono animati da uno stile adeguato, risultano vuote formalità.**



In ciascuna Consiglio Pastorale Parrocchiale o Interparrocchiale o Consiglio Sinodale Parrocchiale o Interparrocchiale:

- Nomina di 1 referente per ciascuna Comunità parrocchiale nella Zona pastorale
➔ Questo referente, insieme agli altri scelti nelle varie comunità della ZP, andrà a costituire l'**Equipe Sinodale della Zona Pastorale** che assieme al Vicario di Zona elaborerà la sintesi dei documenti prodotti dalle singole parrocchie.
- Nomina di 2 referenti all'interno di ciascuna Zona pastorale ➔ costoro, assieme agli altri componenti scelti nelle rispettive ZP/movimenti/associazioni/confraternite, costituiranno l'**Equipe Sinodale Diocesana**.



Uffici pastorali

- L'Arcivescovo incontra gli Uffici Pastoral
- Ciascun Ufficio o anche in collaborazione, si riunisce per pensare e pianificare l'utilizzo del canale denominato "**CONVERSAZIONI NOTTURNE**"
- Redazione del **PROGETTO**.